

SEDUTA DEL 9 OTTOBRE 2018

a seduta inizia alle 21:00

Il Sindaco invita il Segretario Comunale, dott.ssa Anna Vitali, a procedere all'appello nominale, che dà il seguente risultato:

Paganelli Donatella – Sindaco	presente
Giulioni Christian	presente
Busetto Luisa	presente
Ceccaroli Domenico Savio	presente
Mauri Mattia	presente
Galli Marco	presente
Annibali Mauro	presente
Fedrihelli Francesca	presente
Pretelli Alex	assente
Grandicelli Giorgio	presente
Angeli Ottorino	presente

Constatato il numero legale dei presenti, il Sindaco dichiara valida ed aperta la seduta nominando quali scrutatori nelle persone dei consiglieri Francesca Fedrihelli, Mauri Mattia, Angeli Ottorino.

SEDUTA DEL 9 OTTOBRE 2018

PUNTO N. 1 — COMUNICAZIONI DEL
SINDACO

PAGANELLI — SINDACO. Non ci sono
comunicazioni.

SEDUTA DEL 9 OTTOBRE 2018

**PUNTO N. 2 – INTERROGAZIONI
ED INTERPELLANZE**

PAGANELLI — SINDACO. Non ci sono interrogazioni ed interpellanze.

**PUNTO N. 3 — APPROVAZIONE
VERBALI SEDUTA PRECEDENTE**

PAGANELLI — SINDACO. Andiamo ad approvare i verbali della seduta del consiglio comunale del 19 settembre 2018.

SEGRETARIO. Si danno per letti. Si sono votati i verbali della seduta precedente.

*Posta in votazione la delibera,
il Consiglio Comunale approva ad
unanimità*

**PUNTO N. 4 – SCIoglimento
ANTICIPATO CONVENZIONE DI
SEGRETERIA COMUNALE TRA I
COMUNI DI MONTELABBATE –
MONTECALVO IN FOGLIA E
PETRIANO.**

PAGANELLI — SINDACO. Come ci eravamo detti nella seduta precedente, il dott. Castelli Ugo aveva lasciato l'incarico per andare in altri Comuni e noi avevamo, diciamo, comunicato la nomina, non la nomina, la presentazione del bando per il segretario comunale, per la scelta del nuovo segretario comunale. Nel frattempo, subito dopo diciamo, in corso di opera, è giunta comunicazione del Comune di Petriano di voler procedere allo scioglimento anticipato della convenzione, diciamo che è stata una scelta condivisa e pertanto oggi andiamo a proporre e a deliberare lo scioglimento anticipato della convenzione associata di segreteria che avevamo stipulato il 18 settembre 2014, con Petriano, Montelabbate, Montecalvo in Foglia, logicamente Comune di Montelabbate capofila, e perciò si propone di procedere allo scioglimento consensuale anticipato della convenzione di segreteria comunale con i comuni di Montelabbate, comune capo convenzione, Petriano,

approvata con delibera di consiglio comunale del 15 settembre 2014; di stabilire di comune accordo che la convenzione in essere cesserà a far data dal 31.10.2018, di precisare che il presente atto sarà inviato alle amministrazioni comunali facenti parte della convenzione, oltre che alla sezione regionale dell'agenzia dei segretari comunali provinciali presso la prefettura, ufficio territoriale del governo di Ancona; di dare atto che il presente provvedimento verrà pubblicato all'albo pretorio online del Comune della sezione amministrativa trasparente. Qui ci sono le varie comunicazioni che i vari sindaci dei vari Comuni hanno fatto ai rispettivi comuni per la trasmissione della convenzione e perciò oggi andiamo a chiedere al consiglio comunale di approvare lo scioglimento anticipato della convenzione. Procediamo con i voti.

***Posta in votazione la delibera,
il Consiglio Comunale approva ad
unanimità***

***Posta in votazione l'immediata
esecutività della delibera,
il Consiglio Comunale approva ad
unanimità***

SEDUTA DEL 9 OTTOBRE 2018

PUNTO N. 5 – CONVENZIONE AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS.267/2000 E DELL'ART.10 DEL D.P.R. 465/97 PER LO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO DI SEGRETERIA TRA I COMUNI DI MONTELABBATE E MONTECALVO IN FOGLIA

PAGANELLI – SINDACO. Torniamo un po' alle origini perché, come si dice nella premessa della convenzione, dato atto che nel 2003, nell'anno 2003 era stata siglata la convenzione tra Comune di Montelabbate, comune capofila, ed il Comune di Montecalvo in Foglia che poi nell'anno 2014 era stata approvata altra convenzione con l'ingresso del Comune di Petriano, ora vista la scelta dell'uscita dalla convenzione del Comune di Petriano, il Comune di Montecalvo in Foglia ed il Comune di Montelabbate hanno deciso di tornare nella convenzione a due e perciò oggi andiamo ad approvare la nuova convenzione fra i due comuni, Montelabbate capofila e Montecalvo in Foglia. Logicamente le 36 ore del segretario comunale che prima venivano ripartite sui tre comuni tornano ad essere assegnate ai due comuni. Sono rispettivamente all'art. 5 previste 21 ore settimanali per il Comune di Montelabbate e 15 ore settimanali del Comune di Montecalvo in Foglia. Dura fino al 2019, scade il 31 dicembre 2019. Interventi?

OTTORINI. Adesso abbiamo un costo maggiore perché siamo in due invece di tre Comuni, è così?

PAGANELLI – SINDACO. Diciamo non propriamente, perché? Perché la convenzione che noi avevamo a tre era di classe 2, e perciò è già stata declassata e andiamo in una classe inferiore, perciò il nuovo segretario comunale costerà meno del segretario uscente. Logicamente aumentiamo l'orario, perché noi prima eravamo mi pare a nove ore, ora passiamo a quindici però la differenza di classe sicuramente ci consentirà di compensare il costo e avere comunque il segretario per più ore, verrà su due giornate come era prima, come era nella vecchia convenzione quando il segretario comunale stava a Montecalvo il martedì ed il venerdì mi pare, mentre

ultimamente l'avevamo solo un giorno alla settimana. Prima di metterlo ai voti devo proporre un emendamento perché nella stesura e battitura della convenzione c'è stato un errore di digitazione. L'emendamento propone che al punto n. 5 – che sarebbe questa proposta - alla proposta n. 5, all'art. 10 dove si parla dei rapporti economici, al secondo comma va sostituita la parte, il secondo comma recita “come definito al precedente art. 4” viene sostituito “come definito al precedente art. 5). Si sostituisce il 4 con il 5, diventa art. 5 anziché art. 4 e vi spiego perché, perché la convenzione del 2003 aveva degli articoli diversi, nel copiare le cose si sono confusi nel copia incolla. Al comma 3, sempre dell'art. 10, dopo “posto a carico del Comune di Montecalvo in Foglia”, nella nuova convenzione al comma 3 abbiamo “l'onere per il rimborso delle spese di viaggio sostenute dal segretario per recarsi dall'uno all'altro dei comuni convenzionati, è posto a carico del Comune di Montecalvo in Foglia”, in questa nuova convenzione. La convenzione vecchia continuava con “Petriano e...” bla, bla, blà. È stato troncato “Comune di Montecalvo in Foglia”, perciò va aggiunta l'altra precisazione. Il segretario comunale è autorizzato all'uso del proprio automezzo per una economia di spesa e per una maggiore efficienza ed efficacia del servizio, non essendo i comuni collegati da idonei mezzi di trasporto”. Questa dicitura c'era già prima, però nella riformulazione è rimasto nella tastiera, ce ne siamo accorti solo oggi pomeriggio e perciò presento l'emendamento. In questi casi bisogna prima votare l'approvazione dell'emendamento e poi la convenzione. Se non ci sono altre osservazioni o richieste, la metto ai voti, però prima votiamo l'emendamento al punto n. 5: Astenuti? Contrari? Favorevoli?

*Posto in votazione l'emendamento,
il Consiglio Comunale approva ad
unanimità*

*Posta in votazione l'immediata esecutività
dell'emendamento, il Consiglio Comunale
approva ad unanimità*

*Posta in votazione la delibera,
il Consiglio Comunale approva ad
unanimità*

*Posta in votazione l'immediata eseguibilità
della delibera,*

SEDUTA DEL **9** OTTOBRE **2018**

il Consiglio Comunale approva ad

|

unanimità

SEDUTA DEL 9 OTTOBRE 2018

PUNTO N. 6 – APPROVAZIONE CONVENZIONE CON L'UNIONE MONTANA ALTA VALLE DEL METAURO PER LA GESTIONE, IN FORMA ASSOCIATA, DELLO SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA (S.U.E.) - D.L. 22 GIUGNO 2012 N. 83.

PUNTO N. 7 – APPROVAZIONE CONVENZIONE CON L'UNIONE MONTANA ALTA VALLE DEL METAURO PER LA GESTIONE, IN FORMA ASSOCIATA, DELLO SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE (S.U.A.P.) - D.P.R. N. 160/2010 E ART. 30 TUEL N. 267/2000.

PAGANELLI – SINDACO. Faccio una piccola premessa: questa è una convenzione che noi avevamo in piedi con l'Unione Montana dal momento in cui si era tolto il servizio alla nostra Unione 4 Colli, tutti noi qui sappiamo qual è la storia, solo la dott.ssa Vitali non sa la storia, la convenzione aveva una scadenza che era mi pare giugno, esatto, perciò la convenzione è già scaduta, il servizio comunque va garantito per le imprese etc., dobbiamo procedere alla proroga sia della convenzione S.U.A.P. che S.U.E. Voi tutti avete letto i giornali, quello che è successo in Unione Montana, oltre ad esprimere la solidarietà per questo fatto che è accaduto al Presidente dell'Unione, ai Sindaci dell'Unione non entriamo nel merito della questione perché c'è una indagine in corso, si esprimerà la magistratura e speriamo che faccia la giustizia, poi questa vicenda ha avuto anche un'altra conseguenza, oggi l'altra notizia sul giornale, unanime diciamo è una cosa che non è che fa... sono questi fatti che uno pensa che non possano mai succedere vicino a lui, che li sentiamo solo per televisione, però purtroppo succedono. Io ho chiesto, non oggi, ma subito appena era apparso sul giornale noi

dovevamo prorogare il servizio, ho chiesto informazioni se e come servizio andava avanti, mi è stato risposto che comunque si erano già attivati, si stavano già attivando per spostare del personale, per sostituire il funzionario e ci hanno garantito che il servizio continuerà. Perciò noi l'avevamo già messo all'ordine del giorno, riteniamo di proseguire con l'approvazione della convenzione, anche perché altrimenti saremmo scoperti. Interventi?

GRANDICELLI. Volevo chiedere se proprio su questo punto si poteva rimandare all'altro consiglio, proprio per verificare questi fatti che sono accaduti in questi giorni qua. Ed in più poi questo qui, cioè andare in una Comunità Montana dell'Alto Metauro, noi che siamo il Medio Foglia, no? Non so che... con quali criteri vengono scelte queste cose qua, in più avete fatto una battaglia per...(inc.) Unione dei Comuni dicendo che c'erano dei vantaggi enormi per il Comune di Montecalvo, adesso si ritorna in quello vecchio? non c'erano altre strade percorribili?

PAGANELLI – SINDACO. Se posso, questa è una discussione che abbiamo già fatto a suo tempo, noi l'abbiamo fatta sia nei consigli comunali che nei consigli dell'Unione. Abbiamo un po' ripercorso la storia, noi venivamo già queste convenzioni con l'Unione Montana, quando era già Comunità Montana perché noi facevamo parte della Comunità Montana. Poi non siamo usciti dalla Comunità Montana per nostra volontà ma per obbligo di legge, perché la legge prevedeva che i Comuni che non erano più montani non potevano più far parte di queste unioni montane, di queste comunità montane. Poi la legislatura è cambiata e adesso i comuni anche se non sono montani ma parzialmente montani, possono accedere alle nuove unioni montane. Noi, se vi ricordate, avevamo fatto la scelta di costituire la nostra unione 4 Colli proprio perché volevamo tenere unito il territorio, perché noi avevamo questo consorzio scuola che per legge anche lì siamo stati costretti non per una nostra volontà, ma per legge, costretti a sciogliere il consorzio con un plesso scolastico comunque da gestire. Sia per gestire il plesso scolastico che per mettere

SEDUTA DEL 9 OTTOBRE 2018

in piedi questi servizi e comunque anche li rispondere alle richieste dettate dalla legge perché inizialmente c'era un obbligo di portare le funzioni, certe funzioni, di associare le funzioni e noi abbiamo risposto costituendo questa Unione perché comunque era una Unione che univa il territorio e pensavamo di poter non solo gestire il plesso scolastico, ma anche di mettere alla fine in piedi tanti altri servizi e di poter gestire i nostri 4 Comuni come se fossimo un unico comune perché abbiamo sempre detto l'aspirazione era fare un corpo unico per poi magari andare anche ad avvicinarci ad altre realtà insomma. Torniamo al S.U.A.P., in quell'occasione avevamo deciso di portare il S.U.A.P. all'interno perché? Perché comunque avevamo una professionalità che poteva gestire questo servizio e davamo corpo a questo progetto che volevamo portare avanti. Poi le difficoltà che ci sono state le sappiamo tutte le vicende, no, una fusione proposta per Tavoleto, un po' di qua e un po' di là, insomma tanti eventi che ci sono stati ci hanno portato alla decisione di sciogliere l'Unione. Sciolta l'Unione comunque noi avevamo il servizio S.U.A.P. e S.U.E. da gestire e dovevamo per forza andare in una Unione dove poter svolgere questo servizio. La scelta che abbiamo fatto è stata quella di ritornare nell'Unione Montana dalla quale provenivamo perché, uno, abbiamo mantenuto il prezzo, il costo che avevamo inizialmente quando eravamo soci dell'Unione Montana, della Comunità Montana. Andando in altre realtà sicuramente non avremmo avuto quel prezzo, ma principalmente i ragionamenti erano quelli che comunque, se anche ci fosse stato l'obbligo di partecipare, di subentrare nelle Unioni la nostra unione di appartenenza era l'Unione Montana perché comunque è formata da quei comuni che ci ritroviamo anche nell'ambito sociale, cioè noi siamo nell'ambito sociale di Urbino che comprende i 9 comuni che sono dell'Unione Montana, 7 sono già nell'Unione Montana, Petriano e Montecalvo che erano stati costretti ad uscirne. Questa era stata la scelta, l'abbiamo spiegata varie volte e comunque è un servizio che non possiamo gestire da soli.

GRANDICELLI. Ma non è vero questo, lo può fare anche il Comune, dopo se non avete le competenze non lo so.

PAGANELLI – SINDACO. All'interno del Comune, non è la questione delle competenze,

è anche delle persone fisiche che non ci sono, cioè noi abbiamo un ufficio tecnico composto da due persone, un ragioniere, no? Tanto lo sappiamo i dipendenti che abbiamo! Già questo anno che abbiamo messo in cantiere tanti progetti che abbiamo dovuto lavorare per accedere ai finanziamenti, abbiamo tante cose che si stanno realizzando dal portare avanti, notiamo che il personale manca, affidargli anche un altro servizio non ce la facciamo, cioè bisogna che siamo reali. Questa è la scelta, ecco perché abbiamo bisogno di rinnovare la convenzione, non per altro. Logicamente avrei preferito che questo rinnovo avvenisse in un periodo più tranquillo.

INTERVENTO. Quando...

PAGANELLI – SINDACO. Quando scade la convenzione? Fino al 31 dicembre 2023.

GRANDICELLI. Quando scade?

PAGANELLI – SINDACO. Scade il 31 dicembre 2023. Adesso io non so, se la vogliamo sospendere, la sospendiamo anche, però... cioè non facciamo un danno a chi ha delle pratiche.. cioè in questo momento ci sono delle aziende che hanno delle pratiche in corso, nel momento in cui noi non rinnoviamo la convenzione... cioè il diverso sarebbe stato se ci avessero detto "noi non sappiamo come fare, anche noi cerchiamo di andare in altri luoghi", allora logico che avremmo dovuto correre ai ripari, però in questo momento dove ci hanno assicurato che comunque due comuni hanno due funzionari disponibili, devono solo decidere quale dei due assegnare, in questo momento avevano già affiancato una persona, c'era già un'altra persona che faceva S.U.A.P., S.U.E. e C.U.C., che poi la C.U.C. a noi non interessa perché noi l'abbiamo fatta con Pesaro.

GRANDICELLI. Non si poteva fare questa convenzione con la Camera di Commercio, S.U.A.P., l'avete chiesto ad altri enti, di associarvi, i costi che avevano?

PAGANELLI – SINDACO. Il S.U.A. che si poteva fare, l'abbiamo fatto con la Provincia, il S.U.A.P., ma S.U.E. e S.U.A.P. almeno non abbiamo visto che si potesse. Questo è quello che mi sento di dire, poi non so se ci sono altri interventi.

CECCAROLI. Solo per ribadire quello che

SEDUTA DEL 9 OTTOBRE 2018

diceva il Sindaco, sostanzialmente la scelta nostra, ritornando anche al discorso della vecchia Unione con 4 Colli è ovvio che gestendo in proprio il S.U.A.P. avevi le entrate delle pratiche, risparmiavi i soldi che anche se sono pochi comunque risparmiavi e l'economia c'era come in tutti i servizi, fermo restando che noi, oltre all'ambito sociale, una serie di convenzioni le abbiamo mantenute con l'ente Unione Montana di Urbania, quelle in forma associata, forestazione e tante altre. Abbiamo scelto per la C.U.C. la Provincia perché aveva diverso personale disponibile per questa questione, anche per gli appalti, perché fino a 40.000 euro potevano farlo internamente, sopra i 40.000 vanno gestiti dal C.U.C. quindi con la Provincia, per questo tipo di pratica, tornando alla vecchia gestione di prima era un modo per continuare insieme, che poi è la stessa scelta che ha fatto anche Petriano, che abbiamo fatto tutti, oltre al costo ma anche come dire l'attinenza anche con un'altra serie di convenzioni che gestiamo con l'Unione Montano. Questo non significa che in futuro si possa anche rivedere questa cosa, io non lo so perché le cose cambiano in continuazione, ma in questo momento, con gli uffici nostri in certo qual modo perché certe scelte noi le facciamo sia dal punto di vista chiamiamolo così politico, ma anche con una consonanza amministrativa, cioè non è che... cerchiamo anche di condividere, vista l'operatività di chi ci deve lavorare, bisogna che le condividi anche con loro, quindi in un momento dove siamo un po' con il segretario e lo vediamo, fra l'altro tornando al discorso di prima adesso ripartirà subito il bando, parlo di scelta del nuovo segretario con due Comuni e quindi vedremo, quindi una situazione così precaria, l'unica cosa più sensata che ci sembrava in questo momento è di proseguire con calma e con le strade che avevamo

percorso, le assicurazioni che ci hanno dato per il servizio che va avanti, ok, certamente mi veniva la battuta "sto S.U.A.P. a noi ormai a questo punto, onestamente..." sembra la iattura, se dovesse ricordare questa amministrazione fra Unione, fra... abbiamo parlato più del S.U.A.P. che di immigrati, quindi... (inc.) tolto anche un dibattito forse anche più spiacevole.

PAGANELLI – SINDACO. Mettiamo ai voti. Astenuti? Contrari? Favorevoli?

***Posta in votazione la delibera n. 6,
il Consiglio Comunale approva a
maggioranza con n. 2 voti contrari e n. 8
voti favorevoli***

***Posta in votazione l'immediata
esecutività della delibera n. 6,
il Consiglio Comunale approva a
maggioranza con n. 2 voti contrari e n. 8
voti favorevoli***

***Posta in votazione la delibera n. 7,
il Consiglio Comunale approva a
maggioranza con n. 2 voti contrari e n. 8
voti favorevoli***

***Posta in votazione l'immediata
esecutività della delibera n. 7,
il Consiglio Comunale approva a
maggioranza con n. 2 voti contrari e n. 8
voti favorevoli***

La seduta è sciolta alle ore 21:45.